

SORANZO SORANZA di Zaccaria

477 148

Archivio IRE, Testamenti, fascicolo 435

test. IRE 7

Exemplum

In Dei seterni nomine. Amen. Anno ab Incarnatione Domini nostri Jesu Xsti millesimo quingentesimo trigesimo tertio, indictione septima, die martis vigesimo mesnis Ianuarii, Rioalti. Cum nil certius morte et incertius hora eius, sapiens reputatur ille, qui interdum cogitat se moriturum. Haec igitur consideran: Jo Soranza Pizamano fiola del q. ms. Zacharia Soranzo, et relicta del q. ms. Gasparo Pizamano al presente della contrà de S. Zuane Novo, sana per la gratia del onnipotente Iddio, della mente, et intelletto, benché alquanto inferma del corpo, et volendo delli miei beni far la mia ultima voluntà, et disposition, ho fatto a me venire Avidio Brancho nodaro de Venetia, et esso ho pregado voglia scriver questo mio ultimo testamento, cassando ogni altro che per avanti havesse fatto, et da poi la mia morte quello compir secondo li ordini de questa città, In prima veramente quando l'accaderà, che l'anima mia se separi dal corpo, quella humilmente aricomando al onnipotente Iddio, et alla gloriosa Verzene madre M^{re} Santa Maria, et a tutta la Corte del Cielo; El corpo veramente mio vestito dello habito de S. Francesco accompagnato da vinti piovani, dodese frati di Jesuati con uno dopiero de peso de lire sei per cadaun Jusuato, et da cinquanta pizocharè, de esso ordene de S. Francesco. Voglio sia sepulto alla chiesa de S. Maria dal Horto in le nostre arche, con quella spesa che parerà al mio Commissario infrascripto. Il mio commissario solo voglio che sia Francesco mio fratello, et cussì come ordeno debbi exequir, Item voglio siano celebrate messe cento delli morti per l'anima mia: videlicte la mittà in la ditta chiesa de San Zuane novo, et l'altra mittà in la preditta chiesa de S. Maria dal Horto, avanti sia sepulto el mio corpo; Item lasso al ven. le ms. Fra Innocentio mio confessor del ordene de S. Francesco ducati diese, acciò el prega Dio per l'anima mia; Item voglio ch'el ditto Francesco mio commissario, et fratello carissimo sia obligato investir tanti miei danari in monte de Subsidio, che se possi trazer ogni anno de utilità, ducati vinti, deli quali imperò ogni anno siano dati ducati diese al hospedal de S. Zuanepolo, et li altri ducati diese al hospedal de Incurabeli, Item lasso la mittà del fitto della mia botega de draparia n° 33 in Rialto per una mansionaria da esser celebrata nella ditta chiesa de S. Zuane novo per uno sacerdote de buona condition, et fama, che ogni zorno habbi a celebrar messa per l'anima mia et andar alli offitii sì de giorno, come de notte, la ellection del qual se habbi a far, a bossoli, et ballote per el piovano che se attroverà in la ditta chiesa de S. Zuane novo, el guardian grandio della Scuola della misericordia uno delli più vecchi del mio colomello da cha Soranzo, uno delli più vecchiprocuratori de ditta chiesa, et uno delli più vecchi parochiani de ditta mia contrà de S. Zane novo, et chi

471564

haverà più ballote de quelli sacerdoti se metterano a tal prova, se intendi esser rimasto a tal mansioneria, la qual ballotation se debbi sempre far in la ditta chiesa de S. Zuane novo, Item lasso alla ditta Scuola della misericordia, l'altra mittà dello affitto de ditta mia botega, Item lasso a Mathio mio fratello la mia possession de campi circa trenta; posta sotto el vicariato di Miran, con tutte sue habentie et pertinentie, cussì come la sta, la qual non se possi mai vender, né alienar, ma vadi de herede in heredi sui; Item lasso a Marieta mia nezza, et fiola del ditto Mathio tutto el mio monte de Subsidio, che al presente mi attrovo, et alli fioli maschi del ditto Mathio mio fratello, miei nepoti, li lasso tutto el mio monte vecchio, che al presente mi attrovo, Item lasso al prefatto Francesco mio fratello, et commissario prenominato la mia casa da statio, in la qual al presente habito posta in la ditta contrà de S. Zuane novo, in vita sua, et dapoi la sua morte vadi nel predeitto Mathio, la qual mai possi vender né alienar ma vadi de heredi in heredi fioli mascoli del ditto Mathio mio fratello, Item lasso a tutti li fioli de Mathio mio fratello preditto tutti li miei letti: coltre: et linzuoli; Item lasso a Chiara mia massara una mia peliza, una mia vesta de panno negro, et tutte le mie camise, et ducati vinti, Item lasso a Hieronima, fu mia massara, una mia vesta de sarza negra noiva, et una mia peliza; Et il resto veramente de tutti altri miei beni de cadauna sorte voglio siano dispensati per l'amor de Dio per l'anima mia, come meglio parerà al preditto Francesco mio fratello, teo commissario. Preterea et.....

Testes qui manu propria se subscripserunt modo infrascripto

Jo Hieronimo Sabadin cyrusico fu de sier Constantin testimonio pregado et zurado

Jo Paris dePiero dalla Madonna testimonio pregado et zurado

A Soranza Soranzo avevo dedicato un po' di attenzione in A M 577.

La seguente ricerca é finalizzata ad individuare, più che le singole persone, premessa necessaria però, chiamate in causa nel testamento, le motivazioni che possono aver portato Soranza Soranzo ad interessarsi degli Ospedali degli Incurabili e di San Giovanni e Paolo.

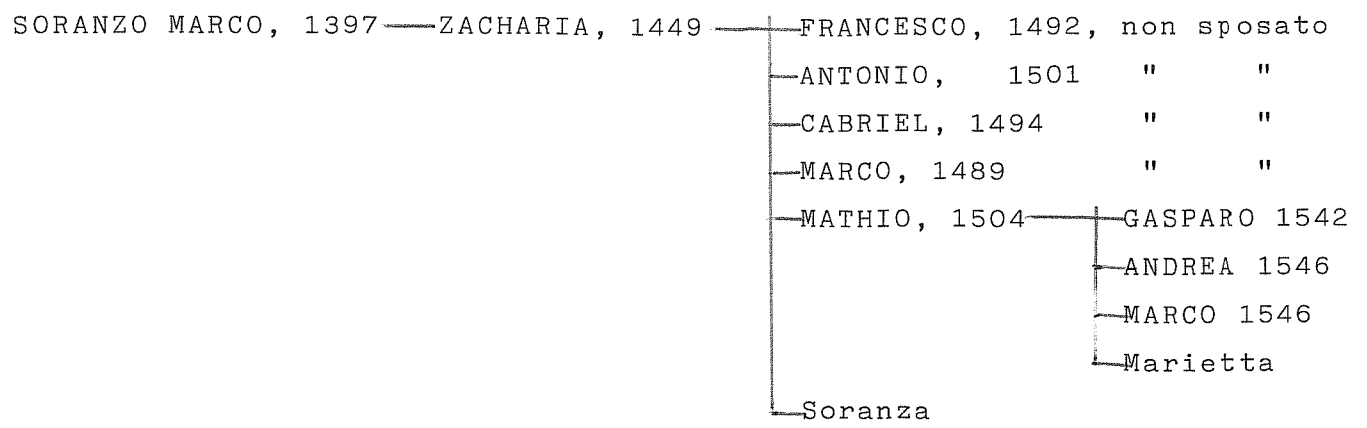
1496

sier Gasparo Pizzamano de sier Felippo q. sier Nicolò

in la fia q. sier Zacharia Soranzo q. sier marco

Per ora mi risulta che un solo altro Soranzo, GIROLAMO, figura come esecutore del testamento n. 35: un Soranzo che non appartiene al ramo della famiglia di Soranza Soranzo.

Di questa famiglia do uno spezzone di albero genealogico:

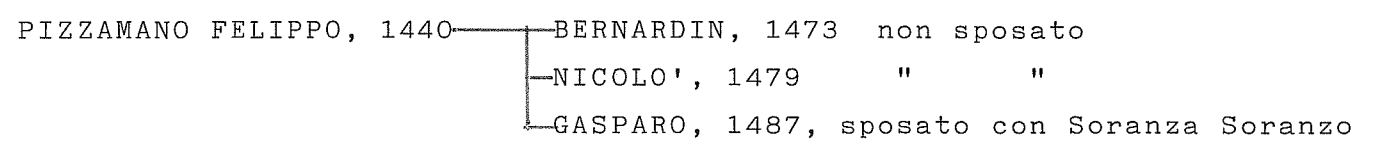


1518

sier mathio Soranzo q. sier Zacharia q. sier marco
 in la fia q. sier Andrea Barbarigo fo del Ser.mo ms. Marco
 1546

sier gasparo Soranzo q. sier mathio
 in la fia de sier Francecso Malipiero

Anche dalla famiglia Pizzamano non pare giungano ' coinvolgimenti ':



Veramente mi accorgo adesso che certo Pizzamano Gregorio, nel 1529,
 si sposa con una da Leze: egli é cugino primo di Gasparo Pizzamano.
 Ebbene un nipote di costei, Francesco Da Leze, sarà nominato esecuto-
 re testamentario da Molin Paolo di Girolamo, testamento IRE n. 71, del
 23.10.1544, di cui é genero. Sarà questo l'aggancio ?

Ed i Da Leze erano poi anche collegati con Alberti Elena, testatrice
 del n. 72, del 11.8.1545. Ma non voglio forzare...troppo.